

11 giugno 2020

Contributo a fondo perduto: modulo di domanda e importi

In questo articolo:

- DI Rilancio, contributi a fondo perduto: requisiti
- DI Rilancio, contributo a fondo perduto: entità
- DI Rilancio, contributo a fondo perduto: modalità e termini di presentazione dell'istanza

Publicato il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. prot. 0230439/2020, che definisce le modalità operative e i termini entro cui è possibile richiedere il **contributo a fondo perduto** previsto dall'articolo 25 del **Decreto Rilancio**, a favore degli operatori economici danneggiati dalla crisi sanitaria dovuta alla diffusione del **Coronavirus**.

Può accedere alla misura una vasta platea di beneficiari, senza alcun obbligo di restituzione.

In particolare, il contributo spetta ai **titolari di partita Iva**, che esercitano **attività d'impresa** e di **lavoro autonomo** o che sono **titolari di reddito agrario**: il bonus è commisurato alla diminuzione di fatturato subita a causa dell'emergenza epidemiologica.

DI Rilancio, contributi a fondo perduto: requisiti

Per identificare con precisione gli operatori economici beneficiari del contributo, il DI n. 34/2020 ha stabilito alcuni specifici requisiti, quali:

- aver conseguito, nell'anno 2019, un ammontare di ricavi o compensi non superiore a 5 milioni di euro (i valori da tenere in considerazione sono quelli riportati nel modello della dichiarazione dei redditi 2020, "Redditi 2019");
- l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 deve essere inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019;
- aver iniziato la propria attività a partire dal 1° gennaio 2019;
- avere domicilio fiscale o sede operativa situati nel territorio di Comuni colpiti da eventi calamitosi (sisma, alluvione, crollo strutturale), i cui stati di emergenza erano in atto alla data del 31 gennaio 2020 (data della dichiarazione dello stato di emergenza da Coronavirus).

DI Rilancio, contributo a fondo perduto: entità

Il suddetto contributo è riconosciuto per un importo non inferiore a **1.000 euro per le persone fisiche** e a **2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche**.

Per calcolare esattamente l'ammontare del contributo è necessario applicare una diversa percentuale alla differenza tra l'importo del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'analogo importo del mese di aprile 2019.

Le percentuali previste sono le seguenti:

- 20%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 sono inferiori o pari a 400.000 euro;
- 15%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano i 400.000 euro ma non l'importo di 1.000.000 di euro;
- 10%, se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano 1.000.000 di euro ma non l'importo di 5.000.000 euro.

Per chi ha iniziato l'attività dal 1° gennaio 2019, il contributo spetta anche in assenza del requisito del calo di fatturato/corrispettivi, sempre che sia rispettato il presupposto del limite di ricavi o compensi di 5 milioni.

DI Rilancio, contributo a fondo perduto: modalità e termini di presentazione dell'istanza

I contribuenti interessati possono richiedere il contributo a fondo perduto mediante la presentazione di una **specificata istanza**.

L'istanza deve contenere il **codice fiscale del soggetto che richiede il contributo** (e del suo rappresentante legale, nel caso di soggetto diverso da persona fisica ovvero nel caso di minore/interdetto) e l'**Iban del conto corrente** su cui accreditare la somma.

Il provvedimento delle Entrate del 10 giugno 2020 approva anche il **modello** per l'istanza e le relative istruzioni di compilazione.

Il modello è particolarmente snello, così da velocizzare e semplificare la compilazione: i dati richiesti sono quelli necessari a determinare la spettanza e l'ammontare del contributo, cioè l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dei mesi di aprile 2019 e aprile 2020.

Solo nel caso di contributo superiore a 150mila euro, il contribuente è tenuto a compilare e sottoscrivere anche il **quadro A** del modello, relativo alla **regolarità antimafia**.

Per predisporre e inviare l'istanza ci si potrà avvalere degli intermediari già delegati al Cassetto fiscale oppure al servizio di "*Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche*" del portale "*Fatture e Corrispettivi*".

Si potranno adottare esclusivamente modalità telematiche, quali:

- l'uso di *software* privati per la compilazione, realizzati in conformità alle specifiche tecniche allegare al provvedimento, e il canale telematico *Entratel/Fisconline*;
- oppure una procedura *web* gratuita che sarà accessibile a breve all'interno del portale "*Fatture e corrispettivi*".

La trasmissione dell'Istanza può essere effettuata a partire dal giorno 15 giugno 2020 e non oltre il giorno 13 agosto 2020.

Nel caso in cui il soggetto richiedente sia un erede che continua l'attività per conto del soggetto deceduto, le istanze possono essere trasmesse a partire dal 25 giugno e non oltre il 24 agosto.

L'Agenzia delle Entrate, contestualmente alla pubblicazione del provvedimento direttoriale, ha anche messo a disposizione, nell'area del sito *web* che ospita le guide fiscali "**L'Agenzia Informa**", la guida "**Contributo a fondo perduto**", con tutte le indicazioni utili per ottenere il bonus previsto a favore di imprese e partite Iva.

Autore: Roberta Moscioni

Allegati

AGENZIA DELLE ENTRATE – PROVVEDIMENTO N. 0230439/2020 DEL 10 GIUGNO 2020

AGENZIA DELLE ENTRATE – GUIDA “Contributo a fondo perduto” DI GIUGNO 2020

AGENZIA DELLE ENTRATE – ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO (Art. 25, DI n. 34/2020) – GIUGNO 2020

DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 (decreto Rilancio)

Contenuti a cura di Edotto

Contenuti a cura di Edotto